

Assemblea annuale di Aipb: 2017, anno di crescita per il Private banking e l'Associazione

MF [milanofinanza.it/news/assemblea-annuale-di-aipb-2017-anno-di-crescita-per-il-private-banking-e-l-associazione-201804191550039795](http://www.milanofinanza.it/news/assemblea-annuale-di-aipb-2017-anno-di-crescita-per-il-private-banking-e-l-associazione-201804191550039795)



Si è svolta l'Assemblea annuale di AIPB, l'Associazione Italiana Private Banking. Il Presidente **Fabio Innocenzi** (foto) ha portato all'approvazione degli Associati il Bilancio per l'esercizio del 2017 e il Bilancio preventivo per l'esercizio 2018, ha inoltre illustrato le principali attività e i molteplici risultati raggiunti dall'Associazione nel corso dell'anno. Sempre oggi, l'Assemblea di AIPB ha ratificato la cooptazione di cinque nuovi membri nel Consiglio di Amministrazione. Si tratta di **Stefano Grassi** di Banca Intermobiliare, **Fabrizio Greco** di BPER Banca, **Federico Taddei** di Ersel Sim, **Angelo Viganò** di Mediobanca Private Banking, **Federico Vitto** di Banca Monte dei Paschi di Siena. Nel corso dell'ultimo anno, il perimetro associativo di AIPB si è allargato con l'ingresso di 16 nuovi soci, tra cui Banca Patrimoni Sella, Cordusio SIM, Edmond de Rothschild, Allianz Bank FA, Banca Finnat Euramerica. A fine 2017 la compagine associativa era composta da 134 Soci, di cui 48 Ordinari, 45 Aderenti, 16 Affiliati e 25 Onorari. L'ingresso dei nuovi e importanti soci (5 ordinari, 9 aderenti e 2 onorari) testimonia l'interesse e l'utilità percepita dell'attività di AIPB presso gli operatori del settore. Tra le principali attività svolte da AIPB nel corso dell'ultimo anno, ispirate alla promozione e al riconoscimento dell'identità distintiva dell'industria del Private Banking all'interno del settore finanziario in Italia, oltre naturalmente a quelle istituzionali e con i principali stakeholder del settore, si possono citare:

- **L'introduzione di un Codice Deontologico** che regola i comportamenti degli Associati nei confronti di stakeholder interni ed esterni, per un ordinato ed eticamente corretto svolgimento dell'attività concorrenziale;
- **La creazione di un tavolo di lavoro** dedicato alla definizione ufficiale e condivisa del servizio di Private Banking[1] (approvata dal CDA del 15 marzo 2018). Una definizione che rappresenta un importante passo avanti nel processo identitario del settore;

- **La prosecuzione nell'importante attività di studi** e ricerche per il settore, curata dall'Ufficio Studi dell'Associazione, come il monitoraggio periodico dell'evoluzione del mercato servito dal Private Banking e le indagini sulla clientela Private e sul private banker. Una novità dell'ultimo anno in questo ambito è lo Studio realizzato in collaborazione con BCG che mette a confronto il settore italiano con quello internazionale;
- **La proposta di un'offerta formativa** focalizzata su percorsi personalizzati, per soddisfare le diverse esigenze degli Associati;
- **La realizzazione di un'attività editoriale** che, oltre alla pubblicazione dell'Annuario Generale Private Banking 2017, ha visto il lancio di tre nuovi volumi dedicati a temi di particolare impatto per l'industria: Le unit linked nel private banking, I portafogli di investimento nel private banking e Fondi comuni ed ETF nel private banking;
- **Il lancio del nuovo sito istituzionale di AIPB**, volto al rafforzamento dell'immagine e della visibilità dell'Associazione e del settore.

A margine dell'Assemblea, il Presidente Fabio Innocenzi ha commentato: "Il 2017 è stato un anno positivo e di crescita sia per il Private banking che per l'Associazione. Per la nostra industria i primi 9 mesi hanno fatto registrare un complessivo +3.9% nelle masse in gestione, vicino alla soglia degli 800 miliardi di euro, ossia più di un terzo del Pil italiano". "Il settore è in piena evoluzione" ha proseguito Innocenzi "e sono certo che trarrà beneficio dall'applicazione della nuova normativa MIFID 2, che stimola gli operatori a un costante miglioramento nella qualità e nella trasparenza dei servizi offerti al cliente finale". "Siamo anche consapevoli" ha concluso il Presidente AIPB "di poter ricoprire un ruolo per la crescita del Paese perché una corretta gestione del risparmio delle famiglie private può rappresentare una leva importante per il finanziamento dell'economia reale, nuovo ossigeno per lo sviluppo delle nostre eccellenze imprenditoriali". Per quanto riguarda l'andamento del settore, i dati presentati oggi indicano che nei primi nove mesi del 2017 si conferma il trend di crescita del settore Private, che alla fine del terzo trimestre fa registrare un complessivo +3.9% da inizio anno e si avvicina, come indicato da Fabio Innocenzi, alla soglia degli 800 miliardi di euro in gestione. Sale quindi di 1 punto percentuale la quota di mercato delle strutture di Private Banking rispetto al totale delle attività finanziarie delle famiglie, attestandosi intorno al 23%.